

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Provincia di BOLOGNA

**Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

Il Revisore unico

Dott.ssa Annamaria Marengi

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 28 del 16.12.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che il Revisore Unico ha:

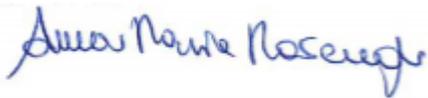
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Sala Bolognese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, li 16/12/2019

Il Revisore unico



Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
TOTALE	19
TOTALE	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Sala Bolognese nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27 luglio 2017;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14 dicembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 13 dicembre 2019 con delibera n. 165 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

Il Revisore Unico ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 sono completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Ai sensi dell'[art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al [D. Lgs. n.118/2011](#);
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore Unico;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

Il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sala Bolognese registra una popolazione al 01.01.2019, di n 8465 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche all'aliquota dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore Unico formulata con verbale n.8 in data 9 aprile si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.641.660,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	776.802,60
b) Fondi accantonati	2.734.973,31
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	129.884,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.641.660,37

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2017	2018	2019
Disponibilità:	3.619.922,70	3.094.886,11	2.927.163,82 *
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00 *
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00 *

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore Unico ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	49.814,01	28.622,67	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	1.101.529,03	220.909,31	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	325.327,03	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	3.094.886,11	2.927.163,82		
	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.553.797,16	previsione di competenza	5.127.022,60	5.480.329,18		
			previsione di cassa	6.926.658,66	7.034.126,34	5.454.510,60	5.444.022,60
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	284.648,66	previsione di competenza	1.565.549,51	366.437,05		
			previsione di cassa	1.847.751,72	651.085,71	310.500,00	310.500,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.021.704,46	previsione di competenza	1.525.550,67	1.486.049,72		
			previsione di cassa	2.622.743,35	2.507.754,18	1.414.049,72	1.414.049,72
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	229.339,65	previsione di competenza	692.131,16	494.800,00		
			previsione di cassa	1.480.474,65	724.139,65	247.000,00	247.000,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	446.500,00	200.000,00		
			previsione di cassa	446.500,00	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	446.500,00	previsione di competenza	446.500,00	360.000,00		
			previsione di cassa	746.500,00	806.500,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	468.803,70	previsione di competenza	1.431.150,00	1.431.150,00		
			previsione di cassa	1.495.364,31	1.899.953,70	1.431.150,00	1.431.150,00
TOTALE TITOLI		4.004.793,63	previsione di competenza	11.234.403,94	9.818.765,95		
			previsione di cassa	15.565.992,69	13.823.559,58	8.857.210,32	8.846.722,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.004.793,63	previsione di competenza	12.711.074,01	10.068.297,93		
			previsione di cassa	18.660.878,80	16.750.723,40	8.857.210,32	8.846.722,32

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'ente non ha applicato, in sede di previsione, l'avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

ENTRATE - FONTI DI FINANZIAMENTO FPV		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	Finanziato da entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	28.622,67
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	finanziato da avanzo vincolato 2018	220.909,31
Totale FPV entrata		249.531,98
SPESE - RAPPRESENTAZIONE DEL FPV 2020		
Spese correnti	Quota di spesa corrente determinata da impegni da esercizio precedente	28.622,67
Spese capitali	Quota di spesa capitale determinata da impegni da esercizio precedente	220.909,31
Totale FPV spesa		249.531,98

Il Revisore Unico ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONE DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONE DI CASSA
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	2.927.163,82
1 Entrate correnti tributarie	7.034.126,34
2 Trasferimenti correnti	651.085,71
3 Entrate extratributarie	2.507.754,18
4 Entrate in conto capitale	724.139,65
5 Entrate da riduzione di attività Finanziarie	200.000,00
6 Accensioni di prestiti	806.500,00
7 Anticipazioni	0,00
9 Entrate per conto terzi	1.899.953,70
Totale generale entrate	16.750.723,40
PREVISIONE DI CASSA SPESE PER TITOLI	
1 Spese correnti	10.817.378,31
2 Spese in conto capitale	2.095.251,92
3 Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00
4 Rimborso di prestiti	177.583,72
5 Chiusura anticipazioni	0,00
7 Spese per conto terzi	2.291.000,13
Totale generale spese	15.581.214,08
SALDO DI CASSA	1.169.509,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore Unico ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, il Revisore Unico ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il Revisore Unico rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata stimata per euro 30.000,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.927.163,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		28.622,67	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.332.815,95	7.179.060,32	7.168.572,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.163.904,62	7.013.703,32	6.998.811,32
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			236.401,36	235.541,23	235.541,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		20.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		177.534,00	165.357,00	169.761,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrano, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non aveva mutui con le caratteristiche di rinegoziazione.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

· Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- b) condoni;*
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- d) entrate per eventi calamitosi;*
- e) alienazione di immobilizzazioni;*
- f) accensioni di prestiti;*
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,*
- c) eventi calamitosi,*
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) investimenti diretti,*
- f) contributi agli investimenti.*

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese non ricorrenti che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti, come evidenziato dalla seguente tabella:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	50.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	50.000,00
Condoni	25.000,00	Incarichi di redazione varianti urbanistiche	60.000,00
Alienazione di immobilizzazioni	70.000,00	Manutenzione straordinaria scuola elementare	10.000,00
Accensioni di prestiti	360.000,00	Trasferimento quota proventi beni federalismo	20.000,00
Trasferimento Regione per casa della salute/protezione civile	200.000,00	Archivio – Casa della salute/ protezione civile- Campo da calcetto	560.000,00
		Costruzione e ampliamento asilo nido	5.000,00
TOTALE ENTRATE	705.000,00	TOTALE SPESE	705.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento il Revisore Unico ha espresso parere con verbali n. 17 del 10.10.2019 e n. 25 del 16.12.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(se approvato distintamente dal DUP) Il Revisore Unico ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto il Revisore Unico ha formulato il parere con verbale n 21 in data 5 novembre 2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **[allegato 10 al d.lgs. 118/2011 \(co. 821\) come modificato dal DM 01 agosto 2019.](#)**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.580.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
TASI	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
TARI RIFIUTI	1.208.629,32	1.208.629,32	1.208.629,32	1.208.629,32
Totale	3.158.629,32	3.158.629,32	3.158.629,32	3.158.629,32

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.208.629,32, identica rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Descrizione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Totale	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Descrizione	Accertato 2017	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ESERCIZI PRECEDENTI	96.277,39	100.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TASI ANNI PRECEDENTI	11.013,50	13.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI RIFIUTI ANNI PRECEDENTI	2.594,10	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	109.884,99	143.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Accantonamento FCDE			53.881,00	53.881,00	53.881,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa Capitale
2018 Rendiconto	111.006,00	0	111.006,00
2019 Accertato	93.771,13	0	93.771,13
2020 Previsione	30.000,00	0	30.000,00
2021 Previsione	30.000,00	0	30.000,00
2022 Previsione	30.000,00	0	30.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, in attesa dei dati ufficiali forniti dall'Unione Terre D'Acqua, sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Proventi ex articolo 208 CdS	18.300,00	18.300,00	18.300,00
Proventi ex articolo 142 CdS	73.200,00	73.200,00	73.200,00
Totale sanzioni	91.500,00	91.500,00	91.500,00
FCDE (a carico Unione)	0	0	0

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

1) quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2020, per un importo pari a € 9.150,00 per le finalità di seguito specificate:

Finalità	%	Importo	Risorse assegnate a
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	25%	€ 2.287,50	Corpo intercomunale Vigili
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	25%	€ 2.287,50	Corpo intercomunale Vigili
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al	50%	€ 4.575,00	Area tecnica

potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale, alle misure di cui al comma 5-bis dello stesso articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica			
TOTALE	100%	€ 9.150,00	

2) la quota relativa all'art. 142, comma 12-ter, del D. Lgs. n. 285/1992 sarà suddivisa:

- a) 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni dei limiti massimi di velocità al Codice della Strada accertate su strade non comunali, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, relativi all'anno 2020, per un importo pari a € 36.600,00, all'Ente proprietario della strada sulla quale è stato effettuato l'accertamento della violazione;
- b) 50% per le finalità di seguito specificate:

Finalità	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	€ 30.000,00	Area tecnica
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	€ 6.600,00	Area tecnica Corpo Intercomunale di Polizia Municipale
TOTALE	€ 36.600,00	

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

il Revisore Unico ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 .

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
FITTI ATTIVI DI AREE *da contratto	40.000,00	40.000,00	40.000,00
FITTI ATTIVI AMBULATORI	1.941,60	1.941,60	1.941,60
FITTI ATTIVI DI ALTRI ALLOGGI	6.064,40	6.064,40	6.064,40
Totale	48.006,00	48.006,00	48.006,00
FCDE	1.115,05	1.115,05	1.115,05

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate	Spese	Tasso di Copertura
Asilo nido	€ 230.937,05	€ 562.486,08	40,99%
Attività estive minori	€ 27.000,00	€ 65.787,89	41,05%
Pre post scuola	€ 85.000,00	€ 99.553,92	85,38%
Refezione scolastica	€ 538.000,00	€ 701.089,48	76,74%
Totali*	€ 880.937,05	€ 1.428.917,37	61,65%

*La percentuale di copertura è stata determinata:

$$\frac{\text{Entrate totali}}{\text{Spese totali}} \times 100 = \frac{\mathbf{€ 880.937,05}}{\mathbf{€ 1.428.917,37}} \times 100 = 61,65\%$$

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

	Previsione 2020	fcde	Previsione 2021	fcde	Previsione 2022	fcde
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	170.000,00	9.299,00	170.000,00	9.299,00	170.000,00	9.299,00
RETTE FREQUENZA ATTIVITA' ESTIVE PER MINORI	27.000,00	1.198,80	27.000,00	1.198,80	27.000,00	1.198,80
RETTE PER IL SERVIZIO DI PRE-POST SCUOLA	85.000,00	4.955,50	85.000,00	4.955,50	85.000,00	4.955,50
RETTE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE	538.000,00	35.552,20	538.000,00	35.552,20	538.000,00	35.552,20
Totale	820.000,00	51.005,50	820.000,00	51.005,50	820.000,00	51.005,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 162 del 13/12/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,65%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 51.005,50.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TTITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.245.504,14	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	8.209.007,89	7.163.904,62	7.013.703,32	6.998.811,32
				211.851,46	40.394,58	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa	11.196.295,61	10.817.378,31	0,00	0,00
TTITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	999.542,61	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	2.508.260,83	1.095.709,31	247.000,00	247.000,00
				220.909,31	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	220.909,31	0,00		
		previsione di cassa	2.758.421,03	2.095.251,92	0,00	0,00
TTITOLO 3 INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	446.500,00	200.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa	446.500,00	200.000,00	0,00	0,00
TTITOLO 4 Rimborso di prestiti	49,72	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	154.882,00	177.534,00	165.357,00	169.761,00
				0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa	154.882,00	177.583,72	0,00	0,00
TTITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	859.850,13	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	1.431.150,00	1.431.150,00	1.431.150,00	1.431.150,00
				0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa	1.920.668,53	2.291.000,13	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	4.104.946,60	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	12.749.800,72	10.068.297,93	8.857.210,32	8.846.722,32
				432.760,77	40.394,58	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	220.909,31	0,00		
		previsione di cassa	16.476.767,17	15.581.214,08	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.104.946,60	previsione di competenza				
		di cui già impegnato *	12.749.800,72	10.068.297,93	8.857.210,32	8.846.722,32
				432.760,77	40.394,58	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	220.909,31	0,00		
		previsione di cassa	16.476.767,17	15.581.214,08	0,00	0,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.456.750,18.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

CALCOLO LIMITE SPESE DI PERSONALE ANNO 2020 COMMA 557 ART. 1 LEGGE 296/2006

(dati elaborati da bozza Bilancio di Previsione 25/10/2019)

Tit. 1 € 1.362.810,90

Tit. 7 € 80.759,38

TOTALE PARZIALE € 1.443.570,28

NUOVA PROGRAMMAZIONE € 7.600,00

TOTALE € 1.451.170,28

Convenzione Unione € 346.225,67

Buoni pasto € 15.000,00

TOTALE SPESE € 1.812.395,95

DECURTAZIONI

Benefici contrattuali - dato Studio Giallo 2019 € 241.670,91

Missioni € 1.500,00

Categorie protette n. 1 dipendente € 28.276,16

Convenzione segreteria € 56.800,50

Convenzione ASP Seneca € 23.629,85

Diritti di segreteria € 9.188,73

TOTALE DECURTAZIONI € 361.066,15

TOTALE SPESE CO. 557 € 1.451.329,80

Comma 557 2011 € 1.472.107,08

Comma 557 2012 € 1.459.861,03

Comma 557 2013 € 1.456.282,44

MEDIA TRIENNIO 2011/2013: € 1.462.750,18

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.456.750,18.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 145.986,10. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il metodo utilizzato è quello ufficiale, il quinquennio di riferimento è il 2014/2018.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi (vista la natura degli accertamenti, che vengono emessi a fine anno, l'ente si è avvalso della facoltà di considerare sia quelli in c/competenza che quelli in c/residui dell'anno successivo) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore Unico ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato non utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente, ma accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dal seguente prospetto:

Media Semplice

Descrizione	Media %	Compl. %	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Accantonamento minimo 2020	Accantonamento minimo 2021	Accantonamento minimo 2022	Accantonamento effettivo 2020	Accantonamento effettivo 2021	Accantonamento effettivo 2022
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ESERCIZI PRECEDENTI	74,57	25,43	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 30.516,00	€ 30.516,00	€ 30.516,00	€ 30.516,00	€ 30.516,00	€ 30.516,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	109,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TASI ANNI PRECEDENTI	67,80	32,20	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 8.050,00	€ 8.050,00	€ 8.050,00	€ 8.050,00	€ 8.050,00	€ 8.050,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	76,49	23,51	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 7.993,40	€ 7.993,40	€ 7.993,40	€ 7.993,40	€ 7.993,40	€ 7.993,40
TARES RIFIUTI ANNI PRECEDENTI	77,62	22,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TARI RIFIUTI	91,28	8,72	€ 1.208.629,32	€ 1.208.629,32	€ 1.208.629,32	€ 105.392,48	€ 105.392,48	€ 105.392,48	€ 105.392,48	€ 105.392,48	€ 105.392,48
TARI RIFIUTI ANNI PRECEDENTI	48,95	51,05	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.315,00	€ 15.315,00	€ 15.315,00	€ 15.315,00	€ 15.315,00	€ 15.315,00
RETTE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	94,21	5,79	€ 183.000,00	€ 183.000,00	€ 183.000,00	€ 10.595,70	€ 10.595,70	€ 10.595,70	€ 10.595,70	€ 10.595,70	€ 10.595,70
RETTE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI	92,97	7,03	€ 355.000,00	€ 355.000,00	€ 355.000,00	€ 24.956,50	€ 24.956,50	€ 24.956,50	€ 24.956,50	€ 24.956,50	€ 24.956,50
RETTE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLA MEDIA	93,62	6,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RETTE PER IL SERVIZIO DI PRE-POST SCUOLA	94,17	5,83	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 4.955,50	€ 4.955,50	€ 4.955,50	€ 4.955,50	€ 4.955,50	€ 4.955,50
RETTE FREQUENZA ATTIVITA' ESTIVE PER MINORI	95,56	4,44	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 1.198,80	€ 1.198,80	€ 1.198,80	€ 1.198,80	€ 1.198,80	€ 1.198,80
RETTE PER IL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	81,97	18,03	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 7.212,00	€ 6.310,50	€ 6.310,50	€ 7.212,00	€ 6.310,50	€ 6.310,50
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	94,53	5,47	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 9.299,00	€ 9.299,00	€ 9.299,00	€ 9.299,00	€ 9.299,00	€ 9.299,00
PROVENTI PER INTERVENTI ORTI SOCIALI	101,16	0,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RETTE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	0,00	100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RETTE CENTRO DIURNO	0,00	100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PROVENTI DA ILLUMINAZIONE VOTIVA	67,79	32,21	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 9.663,00	€ 9.663,00	€ 9.663,00	€ 9.663,00	€ 9.663,00	€ 9.663,00
FITTI ATTIVI PER ALLOGGI A CANONE SOCIALE (E.R.P.)	100,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FITTI ATTIVI DI ALTRI ALLOGGI	81,60	18,40	€ 6.064,40	€ 6.064,40	€ 6.064,40	€ 1.115,85	€ 1.115,85	€ 1.115,85	€ 1.115,85	€ 1.115,85	€ 1.115,85
FITTI ATTIVI AMBULATORI	108,93	0,00	€ 1.941,60	€ 1.941,60	€ 1.941,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE PER APPARTAMENTO PRONTA EMERGENZA ABITATIVA	92,70	7,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FITTI ATTIVI DI ALLOGGI DESTINATI A SCOPPI SOCIALI	0,00	100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI LOCULI	100,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CANONI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE	98,63	1,37	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 95,90	€ 137,00	€ 137,00	€ 95,90	€ 137,00	€ 137,00
CANONI OCCUPAZIONE PERMANENTI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	99,83	0,17	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50	€ 42,50
			€ 2.348.785,32	€ 2.346.785,32	€ 2.346.785,32	€ 236.401,63	€ 235.541,23	€ 235.541,23	€ 236.401,63	€ 235.541,23	€ 235.541,23

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, pari ad € 27.000,00, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (min. 0,30% max. 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), essendo pari al 0,33%. Euro 12.400,00, pari alla metà della quota minima del fondo di riserva, è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali¹⁾:

Descrizione	2020	2021	2022
FONDO RISCHI E CONTENZIOSO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	2.635,48	2.635,48	2.635,48
FONDO ONERI PER I RINNOVI CONTRATTUALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RESTITUZIONE ENTRATE TRIBUTARIE NON DOVUTE	15.000,00	0,00	0,00
Totale	32.635,48	17.635,48	17.635,48

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016) il Comune di Sala Bolognese possedeva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

1. Geovest srl.
2. Sustenia srl
3. Idropolis srl
4. Matilde ristorazione srl
5. Ramazzini scarl
6. Hera spa
7. Lepida srl
8. Futura srl
9. Centro Agricoltura Ambiente srl.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal comune, da realizzare entro il 31 dicembre 2015.

Con deliberazione n. 29/2016 il Consiglio Comunale ha preso atto della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del piano operativo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63/2016 si è deciso di vendere le quote del "Centro Agricoltura e Ambiente srl".

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.10/2017 ha deciso di recedere da Agenter.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.46/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017.

Il Consiglio Comunale nella deliberazione del 27 dicembre p.v. effettuerà la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, sulla bozza di tale delibera la sottoscritta ha espresso il proprio parere n. 26 del 16.12.2019; le società partecipate dell'ente risultano essere le seguenti:

	Denominazione	Quota % di partecipazione diretta	Indirizzo internet ove sono disponibili i bilanci
1	AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR)	0,83%	http://www.atersir.it/amministrazione-trasparente/bilanci
2	AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA (ACER)	0,70%	http://www.acerbologna.it/site/home/chisiamo/bilanci.html
3	COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E IL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE AMBIENTALI BERNARDINO RAMAZZINI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	0,20%	https://www.ramazzini.org/istituto/bilancio/

4	FUTURA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	1,32%	http://www.cfp-futura.it/Home/SocietaTrasparente/Bilanci.aspx
5	GEOVEST S.R.L.	4,63%	http://www.geovest.it/bilanci/
6	HERA S.p.A.	0,06%	http://www.gruppohera.it/gruppo/responsabilita_sociale/bilancio_s_ostenibilita/
7	IDROPOLIS PISCINE S.R.L.	10,23%	http://www.idropolispiscine.it/statuto-regolamenti/bilanci/
8	MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.	3,52%	http://www.matilderistorazione.it/amministrazione-trasparente

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	data scadenza	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
GEOVEST SRL	12/12/2025	Garanzia fidejussoria	236824,5

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	220.909,31	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.054.800,00	247.000,00	247.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.095.709,31	247.000,00	247.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0

Le spese previste in conto capitale sono:

Descrizione	2020	2021	2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PATRIMONIALI	140.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA DESTINARE ALLA CHIESA E A ENTI RELIGIOSI	2.800,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	10.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	160.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO QUOTA PROVENTI BENI FEDERALISMO	20.000,00	0,00	0,00
INCARICHI REDAZIONE E VARIANTI STRUMENTI URBANISTICI	60.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ARISTEA)	42.000,00	42.000,00	42.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	260.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO CIMITERO PADULLE	163.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO ASILO NIDO	2.000,00	0,00	0,00
RESTITUZIONE PER RINUNCIA LOCULI	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00	200.000,00	200.000,00
Totale	874.800,00	247.000,00	247.000,00

INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

		Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali		
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.352.958,58	5.127.022,60	5.480.329,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	373.426,79	1.565.549,51	366.437,05
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.482.956,91	1.525.550,67	1.486.049,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.209.342,28	8.218.122,78	7.332.815,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	720.934,23	821.812,28	733.281,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	2.098,68	10.643,56	8.947,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	12.573,32	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		706.262,23	811.168,72	724.334,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.292.328,67	1.576.559,24	1.419.075,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	360.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.652.328,67	1.576.559,24	1.419.075,38
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00
<small>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei</small>				
<small>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</small>				

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Pertanto Il Revisore Unico esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati.

IL REVISORE UNICO

